

CLMO/2022/5 del 15 aprile 2022

CONSIGLIO LOCALE di MODENA

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: prima ripartizione dei costi derivanti dal contratto di affidamento ai fini della costruzione dei PEF 2022-2025

IL COORDINATORE
Enrico Diacci

CLMO/2022/05

CONSIGLIO LOCALE di MODENA

L'anno **2022** il giorno 15 del mese di aprile alle ore: 14.30, si è riunito il Consiglio Locale di Modena convocato con lettera prot. n. PG.AT/2022/0003675 del 13 aprile 2022.

La seduta si è svolta in modalità telematica secondo le indicazioni delle "Linee Guida temporanee per lo svolgimento delle sedute dei Consigli Locali in videoconferenza in costanza dell'emergenza epidemiologica COVID 19", approvate dal Consiglio d'Ambito con delibera n. 13 del 14.04.2020, allegata in copia alla convocazione suddetta.

Il dibattito è conservato agli atti.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
BASTIGLIA	Amaduzzi Elena	Assessore	si	0,6664
BOMPORTO				1,3622
CAMPOGALLIANO	Messori Marcello	Assessore	si	1,1779
CAMPOSANTO				0,5681
CARPI	Righi Riccardo	Assessore	si	8,4563
CASTELFRANCO EMILIA	Graziosi Valentina	Assessore	si	3,9973
CASTELNUOVO RANGONE	Massimo Paradisi	Sindaco	si	1,9250
CASTELVETRO DI MODENA	Amico Ernesto Maria	Assessore	si	1,4825
CAVEZZO	Trevisi Fabrizio	Vice Sindaco	si	0,9986
CONCORDIA SULLA SECCHIA	Luca Prandini	Sindaco	si	1,1307
FANANO				0,5309
FINALE EMILIA				1,9201
FIORANO MODENESE	Branduzzi Davide	Assessore	si	2,1419
FIUMALBO				0,3262
FORMIGINE	Bosi Giulia Martina	Assessore	si	4,1614
FRASSINORO				0,3938
GUIGLIA	Lagazzi Iacopo	Sindaco	si	0,6563
LAMA MOCOGNO				0,4994
MARANELLO	Marsigliante Elisabetta	Assessore	si	2,1871
MARANO SUL PANARO				0,8049
MEDOLLA				0,9196
MIRANDOLA	Zanoni Emanuele	Consigliere	si	2,9702
MODENA	Filippi Alessandra	Assessore	si	21,5871
MONTECRETO				0,2973
MONTEFIORINO				0,4308
MONTESE				0,5623

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
NONANTOLA				2,0403
NOVI DI MODENA	Diacci Enrico	Sindaco	si	1,3424
PALAGANO				0,4287
PAVULLO NEL FRIGNANO	Piacentini Claudia	Vice Sindaco	si	2,2696
PIEVEPELAGO				0,4431
POLINAGO	Tomei Gian Domenico	Sindaco	si	0,3730
PRIGNANO SULLA SECCHIA	Fantini Mauro	Sindaco	si	0,6247
RAVARINO				0,9090
RIOLUNATO				0,2676
S.CESARIO SUL PANARO	Pancaldi Fabrizio	Assessore	si	0,9515
S.FELICE SUL PANARO	Bocchi Giorgio	Assessore	si	1,4248
S.POSSIDONIO				0,5912
S.PROSPERO				0,8815
SASSUOLO	Liberi Ugo	Assessore	si	4,8642
SAVIGNANO SUL PANARO	Tagliavini Enrico	Sindaco	si	1,2769
SERRAMAZZONI				1,1689
SESTOLA				0,4741
SOLIERA	Mazzoni Katia	Assessore	si	1,9696
SPILAMBERTO				1,6748
VIGNOLA				3,1500
ZOCCA				0,7199
PROVINCIA DI MODENA	Tomei Gian Domenico	Sindaco	si	10,0000

Presenti n. 24 quote 78,635 Assenti n. 24 quote 21,365

Riconosciuta la validità della seduta, Enrico Diacci, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, invita a passare alla trattazione dell'o.d.g..

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: prima ripartizione dei costi derivanti dal contratto di affidamento ai fini della costruzione dei PEF 2022-2025

Vista la Legge Regionale 23.11.2011 n. 23 “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente*” che istituisce l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale

partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d'Ambito), a far data dal 1° gennaio 2012 e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all'ATERSIR;

visto che ai sensi del comma 1 art. 4 L.R. 23 dicembre 2011 n. 23, nell'ambito della Regione Emilia Romagna, le funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. 152/2006, sono esercitate dai Comuni in forma associata attraverso l'Agenzia;

considerato che la competenza all'approvazione dei Piani Economico-Finanziari è in capo ad Atersir sulla base di quanto disciplinato dall'art. 7 comma 5 lett. c) della L.R. 23/2011 che ne statuisce l'approvazione in capo al Consiglio d'Ambito, sentiti i Consigli locali;

considerato In data 29 Dicembre 2021 è stato sottoscritto da Atersir il contratto di affidamento in concessione del Servizio Gestione Rifiuti Urbani (SGRU) nel bacino territoriale denominato "Pianura e Montagna Modenese" con decorrenza dal primo Gennaio 2022 e di durata quindicennale (fino al 31/12/2036) con il RTI costituito da Hera S.p.A. (mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile.;

considerato che il contratto siglato per un importo complessivo pari a Euro 882.414.045,12 prevede un corrispettivo pari a € 56.005.898 per il 2022, € 57.573.693 per il 2023 e € 59.141.324 per gli anni seguenti,

considerato che fanno parte del corrispettivo annuo anche i proventi derivanti dall'erogazione dei servizi integrativi eventualmente attivati, in base ai prezzi offerti dal Gestore in sede di gara come desunti dal Piano Economico Industriale (Allegato K) ovvero, nel caso di prestazioni (servizi e/o forniture) non offerte in sede di gara, determinati applicando i prezzi unitari di cui all'Allegato B del Contratto.

considerato che, come previsto dal contratto di servizio (art. 8) non concorrono alla determinazione del corrispettivo del Gestore ulteriori componenti tariffarie tra cui quelle relative:

- a) agli oneri di smaltimento dei rifiuti indifferenziati regolati dall'Allegato C del contratto;
- b) ai ricavi e ai costi derivanti dal conferimento dei rifiuti differenziati come disciplinato dagli allegati D ed E al contratto;
- c) ad eventuali canoni corrisposti ai soggetti proprietari degli asset (art. 14, comma 1 lettera b del contratto);
- d) agli oneri destinati al rimborso per i costi di gestione post-mortem di discariche la cui gestione non sia già oggetto di affidamento;
- e) agli oneri destinati al rimborso per i costi di trasporto e smaltimento del percolato di discarica con riferimento alle discariche in gestione post mortem comprese nell'elenco di cui al punto vii. dell'art 5 del Disciplinare Tecnico o la cui gestione post mortem sia stata oggetto di affidamento nella forma di servizi integrativi di cui all'art. 6 del Disciplinare Tecnico;
- f) ai contributi destinati al funzionamento dell'Agenzia, ivi comprese le eventuali somme a disposizione per incentivi alle funzioni normativamente previste per il corretto espletamento della concessione;
- g) ai fondi solidaristici disciplinati previsti dal diritto pro tempore vigente;

- h) ad eventuali crediti inesigibili, vantati dal precedente titolare della tariffa, riconosciuti e quantificati dall'Agenzia;
- i) ad ogni altro onere eventualmente stabilito da Atersir.

considerato che, per l'approvazione delle tariffe comunali è necessario stabilire un criterio per la suddivisione del corrispettivo contrattuale e delle altre componenti suddette che vengono determinate a livello di bacino tramite le regole contrattuali,

considerato che il Consiglio Locale di Modena, a seguito della discussione avvenuta nella seduta del 28 ottobre 2021, ha dato mandato all'Ufficio di Presidenza per definire un criterio di ripartizione dei costi contrattuali che tenga conto dei prezzi unitari desumibili dal PEI applicati ai Comuni sulla base delle quantità di servizio rese.

dato atto che l'Ufficio di Presidenza, riunitosi in forma ristretta e riservata ai comuni interessati dalla Gara in oggetto, nelle sedute del 25 novembre 2021, 22 marzo 2022, 4 aprile 2022, 11 aprile 2022, 15 aprile 2022, con il supporto della struttura tecnica di Atersir ha analizzato le stime di costo del servizio (al netto di Costi di Accertamento e riscossione e dei costi di cui all'*articolo 8 c.4* lettere da *c* ad *i* del contratto di servizio) con relative proiezioni pluriennali ottenute applicando le regole contrattuali alle migliori stime possibili relative a quantità di rifiuto ed ai prezzi unitari,

considerato che dagli approfondimenti condotti sono emerse le seguenti problematiche:

- le stime prodotte dalla struttura tecnica prevedono a livello di bacino di affidamento una forte riduzione del costo complessivo per i primi due anni (2022-2023) di affidamento seguita da un altrettanto forte aumento nel terzo e quarto anno (2024-2025) dovuto ad una serie di conguagli previsti da contratto relativi principalmente ai costi di trattamento delle frazioni differenziate di cui all'Allegato E, aumenti che risultano non compatibili con il MTR-2 ARERA,
- i servizi offerti dal gestore al momento della partecipazione alla gara sono stati in alcuni casi superati dall'implementazione di nuovi servizi, ovvero è richiesto un livello di servizio superiore per specifiche esigenze dei Comuni, rendendo necessaria l'attivazione dal primo anno di contratto di servizi integrativi in diversi Comuni,
- l'applicazione dei prezzi unitari desumibili dal PEI alle quantità offerte in sede di gara per ciascun Comune, come criterio per la suddivisione dei costi, produrrebbe forti discontinuità nei Piani Economico Finanziari dei comuni variazioni, anche in aumento, in alcuni casi, non tollerabili e non compatibili con il limite alla crescita delle entrate tariffarie imposto dal MTR-2 e ciò rende auspicabile la definizione di un criterio che tenga anche conto dei costi sostenuti storicamente dai comuni,

dato atto che per far fronte alle problematiche suddette:

- l'Ufficio di Presidenza propone di anticipare il riconoscimento di una quota di costi di trattamento di cui all'allegato E, ulteriori rispetto a quelli previsti da contratto negli anni 2022 e 2023 per limitare il prevedibile incremento dato dai conguagli nel 2023 e nel 2024, come indicato in allegato 1 al presente atto; questa anticipazione di costi, su cui non sono previsti meccanismi di sharing legati ad obiettivi, non costituisce vantaggio economico per il Gestore, essendo comunque previsto un conguaglio per gli scostamenti tra il costo

- previsionale e quello effettivo, ma può portare grossi benefici in termini di stabilità della tariffa nel periodo transitorio di applicazione del contratto,
- la struttura tecnica di Atersir, in contraddittorio con il Gestore affidatario, ha stabilito un prezzario dei servizi integrativi basato sui prezzi offerti in sede di gara per agevolare i comuni ed il gestore nella definizione dei servizi integrativi da sviluppare avendo immediata contezza dell'impatto tariffario di detti servizi,
 - l'Ufficio di Presidenza, ha valutato che il criterio di ripartizione maggiormente aderente alle esigenze del territorio corrisponda all'adozione della proporzione tra le medesime voci del PEF 2021 "mediata", in prima applicazione, con la suddivisione basata sui prezzi unitari desumibili dal PEI offerto in gara al fine di non accentuare le problematiche descritte in precedenza, come illustrato nell'allegata tabella Allegata al numero 2 al presente atto;

Dato atto che il criterio di ripartizione potrà evolvere negli anni futuri, con gradualità e proporzionalità, verso la completa applicazione dei prezzi dei servizi derivanti da gara o verso modelli ritenuti eventualmente più appropriati, tenuto conto che i prezzi unitari desumibili dal PEI contengono già componenti perequative e sulla base di un monitoraggio sui costi e sulla loro ripartizione che verrà mantenuto negli anni di avvio dei servizi,

Ritenuto di sottoporre all'approvazione del Consiglio Locale tale modello di prima ripartizione di costi per gli anni 2022-2025 e di rivedere eventualmente il modello alla luce del MTR2 ARERA o di altre di sopravvenute esigenze per gli anni 2024-2025 e seguenti

visto lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 dell'11 maggio 2012 e ss.mm.ii.;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

dato atto che per le versioni integrali degli interventi si rimanda al verbale conservato agli atti;

Si dà atto che durante l'illustrazione del punto in parola sono entrati i Comuni di Lama Mocogno (0,4994) nella persona del Sindaco, Medolla (0,9196) nella persona dell'Assessore Patrizia Sgarbi e Spilamberto (1,6748) nella persona del Sindaco

con **voti** resi nelle forme di legge:

favorevoli; 27 Comuni per quote pari a 80,778

contrari: il comune di San Cesario sul Panaro per quote pari a 0,9514

DELIBERA

1. condividere l'inserimento nei piani finanziari 2022 e 2023 di ulteriori costi di trattamento a titolo di anticipo di una quota di conguagli previsti dall'allegato E del Contratto di servizio, come da tabella allegata (allegato 1), fatte salve rettifiche non sostanziali o conseguenti ad errori materiali che possano essere introdotte prima o in sede di approvazione del PEF i Consiglio di Ambito;
2. di approvare, in prima applicazione, il criterio di suddivisione dei costi contrattuali nel PEF 2022-2025 come da tabella allegata (allegato 2), per le motivazioni espressi in premessa e fatte salve rettifiche non sostanziali o conseguenti ad errori materiali che possano essere introdotte prima o in sede di approvazione del PEF i Consiglio di Ambito;
3. Rivedere eventualmente tale modello di ripartizione dei costi alla per gli anni 2024-2025 e seguenti, alla luce di eventuali nuove considerazioni che potranno emergere e sulla base di un monitoraggio che verrà mantenuto negli anni di avvio dei servizi;
4. Di trasmettere il presente atto all'Area servizi gestione Rifiuti per il seguito di competenza
5. Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo di dare atto che quanto indicato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Allegato 1 – Costi di trattamento aggiuntivi rispetto al contratto per le annualità 2022 e 2023

Costi macro filiera (f)	Costo/ricavo complessivo base (euro) 2022: CCB_f_22 (euro)	Costo/ricavo complessivo base (euro) 2023: CCB_f_23 (euro)
Umido	1.321.986	2.085.881
Verde	1.630.230	1.911.798
Altre RD	1.226.549	1.293.798
Totale	4.178.765	5.291.477

Allegato 2 – Suddivisione del corrispettivo di base e dei costi di trattamento e smaltimento ai fini dell'elaborazione dei PEF

Comune	Corrispettivo di base del Gestore + costi/ricavi di smaltimento e trattamento (PEF senza fondi, quota Atersir, CARC)		
	2022	2023	2024
Modena	28.078.720,55	28.504.865,06	27.976.293,06
Bastiglia	460.998,81	467.995,28	465.151,10
Bomporto	1.321.118,66	1.341.168,98	1.304.479,29
Castelfranco Emilia	4.003.863,79	4.064.629,54	3.938.656,36
San Cesario sul Panaro	836.285,29	848.977,40	849.070,65
Castelnuovo Rangone	1.969.938,14	1.999.835,45	1.978.103,43
Savignano sul Panaro	1.026.439,19	1.042.017,23	1.060.541,96
Spilamberto	1.563.513,28	1.587.242,37	1.579.787,18
Vignola	3.387.776,73	3.439.192,27	3.346.395,24
Castelvetro di Modena	1.200.584,89	1.218.805,90	1.249.500,23
Guiglia	504.203,68	511.855,87	515.868,02
Marano sul Panaro	625.374,84	634.866,01	638.001,09
Zocca	623.045,73	632.501,56	652.330,88
Fiorano Modenese	2.471.230,01	2.508.735,32	2.516.608,95
Formigine	4.426.012,60	4.493.185,21	4.415.284,33
Maranello	2.606.009,03	2.645.559,85	2.634.590,72
Sassuolo	6.328.759,40	6.424.809,57	6.281.308,63
Fiumalbo	214.548,10	217.804,24	230.241,17
Fanano	602.848,14	611.997,44	601.063,50
Frassinoro	359.970,81	365.434,01	350.918,67
Lama Mocogno	510.135,16	517.877,37	507.995,16
Montecreto	213.673,27	216.916,14	219.424,92
Montefiorino	358.814,47	364.260,12	346.375,93
Montese	488.547,45	495.962,02	500.721,40
Palagano	355.186,93	360.577,52	345.317,03
Pavullo nel Frignano	2.495.456,62	2.533.329,61	2.511.375,79
Pievepelago	436.149,31	442.768,65	449.553,13
Polinago	276.571,80	280.769,27	272.805,95
Prignano sulla Secchia	436.858,65	443.488,76	441.786,63
Riolunato	130.428,65	132.408,13	133.656,77
Serramazzoni	1.396.074,90	1.417.262,82	1.349.601,05
Sestola	670.988,46	681.171,90	687.500,50
	70.380.127	71.448.271	70.350.309

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Modena n. 05 del 15 aprile 2022

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: ripartizione dei costi derivanti dal contratto di affidamento ai fini della costruzione dei PEF 2022-2025

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

F.to Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
Dott. Paolo Carini

Bologna, 15 aprile 2022

Approvato e sottoscritto

F.to Il Coordinatore del Consiglio Locale
di Modena
Enrico Diacci

F.to Il segretario verbalizzante
Steven Sibani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

F.to Per Il Direttore
Ing. Vito Belladonna
Il responsabile
Area servizio gestione rifiuti
Paolo Carini

Bologna, 13 maggio 2022